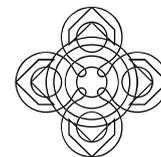




Comune di Bologna



Il Comune
è Bologna

BANDO DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO DI 'INSEGNANTI SCUOLA DELL'INFANZIA' CATEGORIA C.

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la formulazione di una graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato e determinato di 'Insegnanti scuola dell'infanzia' categoria C.

Questa pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Le assunzioni a tempo indeterminato dalla graduatoria di cui al presente concorso saranno effettuate in subordine all'utilizzo della graduatoria attualmente vigente approvata con determinazione dirigenziale P.G. n. 254522/2017 una volta esaurita la medesima.

PROFILO PROFESSIONALE

Lavoratore/Lavoratrice che svolge attività nell'ambito della scuola dell'infanzia comunale con competenze psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, tra loro correlate ed interagenti che si sviluppano con il maturare dell'esperienza didattica, dell'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema delle scuole d'infanzia comunali e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola.

In particolare, nell'ambito della scuola dell'infanzia, svolge le seguenti attività:

- Gestione di processi comunicativi e relazionali;
- Progettazione, programmazione, realizzazione di attività educative didattiche;
- Attivazione di modalità organizzative flessibili;
- Conoscenza dei sistemi simbolico-culturali, per tradurre le potenzialità dei bambini in competenze, utilizzando idonee metodologie didattiche;
- Organizzazione delle condizioni di utilizzo di tecniche appropriate per garantire l'inclusione dei bambini con disabilità o con svantaggi socio-culturali;
- Svolgimento e arricchimento della "cultura didattica";
- Promozione della continuità didattica educativa nei momenti di passaggio tra diversi contesti educativi (nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria).

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto per la categoria C, posizione economica C1, dal CCNL del comparto Funzioni Locali vigente al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro oltre all'assegno per il nucleo familiare, se e in quanto dovuto, nonché ad eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Al concorso possono partecipare coloro che risultino in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di scuola magistrale o di istituto magistrale (compreso quello di liceo socio psico-pedagogico) conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;
- Laurea in Scienze della Formazione Primaria indirizzo Scuola dell'infanzia;
- Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (classe LM-85 bis)

TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI ALL'ESTERO

A) Se un titolo di studio estero è dichiarato ai fini dell'ammissione al concorso è necessario essere in possesso:

- del documento di riconoscimento di equipollenza del titolo di studio
oppure
- della richiesta di equiparazione del titolo di studio ai sensi dall'[art.38 del D.Lgs.165/2001](#)

Per informazioni generali:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-accademici-esteri>

L'eventuale richiesta di equiparazione deve essere presentata al Dipartimento Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca entro la data di scadenza del presente bando.

I moduli per la richiesta sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

Il candidato può presentare domanda di partecipazione al concorso in attesa dell'equiparazione del titolo di studio che dovrà essere comunque posseduta al momento dell'eventuale assunzione per poter sottoscrivere il contratto di lavoro.

Il candidato dovrà, pertanto, allegare alla domanda di partecipazione: il documento di equipollenza oppure la richiesta di equiparazione del titolo.

Si evidenzia che non possono essere allegate semplici Dichiarazioni di Valore.

B) Se un titolo di studio estero è dichiarato ai soli fini della valutazione è necessario inviare all'indirizzo concorsiselezionicomune.bologna.it, entro la data di scadenza del bando, la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio oppure la documentazione prevista dal DPR 189/2009, di seguito sinteticamente riportata: titolo di studio tradotto e legalizzato, certificato analitico degli esami sostenuti con relativa traduzione, dichiarazione di valore (documento non richiesto per i titoli di paesi UE, SEE/EFTA e della Confederazione Svizzera).

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Oltre ai titoli specifici di ammissione, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi generali:

- a) cittadinanza italiana OPPURE cittadinanza di stati appartenenti all'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana OPPURE cittadinanza di paesi terzi e una delle condizioni di cui all'[art.38 del D.Lgs.165/2001](#), come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 (esempio: permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato, o essere familiare, con diritto di soggiorno, di cittadino UE) con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore ai 18 anni. Ai sensi del comma 1 lett. g) dell'art. 26 del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi è previsto in cinquanta anni non compiuti alla data di scadenza del bando il limite massimo di età per la partecipazione alle selezioni per il primo inserimento nelle graduatorie di "Insegnante scuola dell'infanzia" del Comune di Bologna.
Per coloro che siano già stati inseriti in graduatorie per "Insegnante scuola dell'infanzia" del Comune di Bologna oppure che abbiano già prestato servizio per il Comune di Bologna con il medesimo profilo professionale, non si applica il limite di età sopracitato e pertanto il limite è pari all'età prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo (65 anni);
- c) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- d) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- e) idoneità fisica all'impiego. Si precisa che potrà essere accertata la compatibilità con i compiti specifici attribuiti al profilo professionale, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza e l'osservazione dei comportamenti del bambino al fine della salvaguardia della sua incolumità;
- f) inesistenza di provvedimenti, presso una Pubblica Amministrazione, di destituzione o dispensa dall'impiego o di licenziamento a seguito di procedimento disciplinare o di decadenza a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- g) insussistenza di condanne penali, procedimenti penali pendenti o misure di sicurezza o prevenzione che impediscano, ai sensi della normativa vigente, la costituzione di rapporti di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- h) non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per mancato superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a selezione;
- i) assenza di condanne penali rilevanti per il posto da ricoprire ed in particolare assenza di condanne per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

TASSA DI CONCORSO

Il versamento della tassa di concorso di Euro 10,00 è da effettuare sul conto corrente bancario intestato a Comune di Bologna - Servizio Tesoreria (presso UNICREDIT S.p.A. Agenzia Ugo Bassi - Tesoreria - via Ugo Bassi 1 - Bologna) IBAN IT88R0200802435000020067156

indicando nella causale: "Area Personale - *Cognome Nome* - Concorso "Insegnante Scuola Infanzia".

La suddetta tassa non è rimborsabile.

DOMANDE D'AMMISSIONE

La domanda di ammissione deve essere presentata esclusivamente in via telematica, compilando il modulo reperibile all'indirizzo https://moduli.retecvica.lepida.it/ComuneBologna_BandoInsegnantiInfanzia_C_2022

Il modulo sarà disponibile **fino alle ore 12 del 23 giugno 2022**.

Si consiglia ai candidati di evitare di presentare la domanda in prossimità della scadenza in quanto le domande non completate entro il termine indicato non saranno accettate dal sistema.

Alla domanda devono essere allegati, in formato .pdf:

- 1) la scansione della ricevuta della tassa di concorso
- 2) il modulo dei titoli valutabili
- 3) il curriculum vitae preferibilmente in formato europeo
- 4) per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero: il documento relativo al riconoscimento di equipollenza oppure la richiesta di equiparazione del titolo
- 5a) la scansione del proprio documento di riconoscimento, datata e sottoscritta, per i candidati che non presentano la domanda con firma digitale
- 5b) il file della domanda di partecipazione firmato digitalmente per i candidati che presentano la domanda con firma digitale (Art. 24, D.Lgs. 82/2005): la procedura on line consente, una volta inseriti tutti i dati richiesti, di scaricare il file della domanda di partecipazione che dovrà essere sottoscritto digitalmente ed allegato per completare l'invio della domanda

Il curriculum allegato dal candidato non sarà comunque oggetto di valutazione.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R.445 del 28.12.2000 consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, l'eventuale domicilio;
- un recapito telefonico, un indirizzo di posta elettronica ed un eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, per le comunicazioni relative alla procedura;
- il possesso della cittadinanza italiana OPPURE della cittadinanza di stati appartenenti all'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana OPPURE della cittadinanza di paesi terzi e di trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013 (esempio: permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato, o essere familiare, con diritto di soggiorno, di cittadino UE) con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- la posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- il titolo di studio posseduto;
- il possesso dell'idoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo da ricoprire. Si precisa che potrà essere accertata la compatibilità con i compiti specifici attribuiti al profilo professionale, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza e l'osservazione dei comportamenti del bambino al fine della salvaguardia della sua incolumità;
- di non essere stati, presso una Pubblica Amministrazione, destituiti o dispensati dal servizio o licenziati per motivi disciplinari o dichiarati decaduti a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti;
- l'insussistenza di condanne penali, procedimenti penali pendenti o misure di sicurezza o prevenzione che impediscano, ai sensi della normativa vigente, la costituzione di rapporti di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- di non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per mancato superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a concorso;
- l'assenza di condanne penali rilevanti per il posto da ricoprire ed in particolare assenza di condanne per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- le eventuali condanne penali riportate con la specificazione del titolo del reato e dell'entità della pena principale e di quelle accessorie;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali o l'indicazione degli eventuali procedimenti penali in corso, specificando il titolo del reato ed il Tribunale presso il quale gli stessi sono iscritti;
- gli eventuali titoli che danno diritto di preferenza a parità di punteggio. L'assenza di tale dichiarazione all'atto di presentazione della domanda di partecipazione equivale alla rinuncia a tali benefici;
- l'eventuale possesso dei requisiti per accedere alle riserve dei posti (vedere il paragrafo 'RISERVE');
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate. Inoltre, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle

dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art.76 del D.P.R.445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione Comunale si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità o meno del comportamento negativo e delle mansioni relative al posto di cui trattasi nonché di coloro nei cui confronti siano stati adottati provvedimenti di sospensione e/o cancellazione da altra precedente graduatoria.

L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione di un candidato dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

RISERVE

Relativamente alle assunzioni a tempo indeterminato opereranno:

A) la riserva fino al 40% a favore del personale, già individuato con Determinazione Dirigenziale P.G.n.218405/2022, in possesso dei requisiti di servizio, maturati per il Comune di Bologna, utili ai fini della riserva (art.43 del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi).

I candidati riservatari che dovessero collocarsi per merito nella graduatoria dei vincitori verranno computati nella quota di riserva.

B) la riserva a favore dei soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art.1 della [Legge 68/99](#) (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) che risultino in possesso dei requisiti previsti per l'accesso alla riserva dei posti nei concorsi pubblici (stato di disoccupazione e iscrizione alle liste del collocamento mirato, al momento della presentazione della domanda di concorso);

C) la riserva di cui all'art.[1014 del Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66](#) (Codice dell'ordinamento militare).

I requisiti per poter accedere alle riserve di cui ai punti B) e C) devono essere dichiarati all'atto della presentazione della domanda di partecipazione. L'assenza di tali dichiarazioni nella domanda di partecipazione equivale alla rinuncia ai benefici previsti.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

Le prove verranno espletate nel rispetto dell'[art.20 della Legge 5.2.1992, n.104](#) (Legge quadro per i diritti delle persone disabili).

Il candidato, nella domanda di partecipazione in relazione alla propria disabilità, deve specificare l'ausilio necessario in sede di prova nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L.80/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 113/2021, possono presentare esplicita richiesta per avere la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova.

I candidati che dichiarano nella domanda la necessità di avere ausili e/o tempi aggiuntivi dovranno far pervenire apposita certificazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso, entro il termine della scadenza del presente bando, all'indirizzo di posta elettronica concorsiselezioni@comune.bologna.it. L'adozione delle misure necessarie sarà determinata dalla Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dalla normativa.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva al concorso tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione entro i termini di pubblicazione del bando. Lo scioglimento della riserva avverrà prima dell'approvazione della graduatoria finale, in relazione alla verifica dei requisiti di ammissione.

PROCEDURA DI SELEZIONE

La selezione consisterà in:

- prova scritta
- valutazione titoli
- prova orale

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in quesiti teorico-pratici a risposta sintetica e/o nella soluzione di casi concreti e/o in test a risposta multipla sulle materie d'esame.

L'idoneità alla prova si otterrà con un punteggio di almeno 21/30.

MATERIE D'ESAME

Normativa nazionale di riferimento per la scuola dell'infanzia con particolare riferimento a:

- Inclusione dei bambini con disabilità
- Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a 6 anni: D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65 e Linee Pedagogiche di cui al D.M 22 novembre 2021, n. 334
- Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia

Normativa del Comune di Bologna:

- Regolamento della scuola dell'infanzia del Comune di Bologna approvato con deliberazione di Consiglio Comunale P.G.n.53327/1994 come modificato dalla Delibera del Consiglio Comunale P.G.n.566466/2019 (<https://www.comune.bologna.it/regolamenti/regolamento-scuola-pubblica-comunale-infanzia>)
- Progetto pedagogico delle scuole dell'infanzia comunali (<https://www.comune.bologna.it/servizi-informazioni/scuole-infanzia-comunali-statali>)
- Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Bologna (<https://www.comune.bologna.it/servizi-informazioni/codice-disciplinare>)

Principi sull'assetto istituzionale degli Enti Locali

Elementi di psicologia dell'età evolutiva con particolare riferimento alle fasce 0-6 anni:

- Processi di autonomia e socializzazione;
- Sviluppo affettivo;
- Sviluppo intellettuale;
- Il gioco: forme, significati e aspetti evolutivi;
- La costruzione della conoscenza.

Processi comunicativi e relazionali:

- Socializzazione e costruzione dell'identità;
- Comunicazione adulto-bambino/i
- Comunicazione tra operatori;
- Il sistema scuola famiglia.

Conoscenze pedagogiche e didattiche:

- La continuità educativa e didattica: orizzontale e verticale
- Le metodologie e le tecniche della pratica educativa e didattica:
 - a - progettazione educativa e didattica
 - b - documentazione: significati e tipologie
 - c - l'osservazione
 - d - la valutazione
- Formazione in servizio e aggiornamento: significati
- L'inclusione del bambino con disabilità
- Accoglienza e valorizzazione delle differenze in una scuola multiculturale
- L'infanzia in una società multimediale
- Educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità.

Nell'ambito della prova scritta o della prova orale verrà accertata la conoscenza delle **applicazioni informatiche più diffuse** (videoscrittura e/o Internet e/o Posta elettronica) e la conoscenza di base della **lingua inglese**.

VALUTAZIONE DEI TITOLI:

I titoli dichiarati nell'apposito modulo allegato alla domanda di partecipazione saranno valutati, per i candidati che risulteranno idonei alla prova scritta, secondo i criteri sottoriportati per un punteggio massimo attribuibile di p.10.

Titoli di studio: massimo attribuibile p.1

Esperienze lavorative: massimo attribuibile p.8

Formazione professionale: massimo attribuibile p.1

Titoli di studio: saranno valutati i seguenti titoli:

- p.1 Laurea in Scienze della Formazione Primaria indirizzo Scuola dell'infanzia o Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (classe LM-85 bis), solo nel caso in cui non sia il titolo necessario per l'accesso al concorso

Altre lauree attinenti:

- p.0,5 Laurea di cui al 'vecchio ordinamento' universitario o Laurea a ciclo unico
- p.0,3 Laurea triennale
- p.0,2 Laurea magistrale

Esperienze lavorative: E' valutato esclusivamente il servizio di insegnamento prestato nella scuola dell'infanzia.

In particolare:

1. per il servizio di insegnamento nelle scuole dell'infanzia statali o gestite da enti locali oppure in scuole paritarie, è attribuibile un punteggio massimo di 1,2 punti per ogni anno scolastico (un periodo di 180 giorni di servizio è considerato anno scolastico). In caso di servizio inferiore a 180 giorni lo stesso sarà valutato nel modo seguente: 0,2 punti per ogni periodo di 30 giorni di servizio, con arrotondamento a 30 giorni nel caso di residui di almeno 16 giorni.
2. per il servizio di insegnamento prestato in scuole dell'infanzia autorizzate, è attribuibile un punteggio massimo di 0,6 punti per ogni anno scolastico (un periodo di 180 giorni di servizio è considerato anno scolastico). In caso di servizio inferiore a 180 giorni lo stesso sarà valutato nel modo seguente: 0,1 punto per ogni periodo di 30 giorni di servizio, con arrotondamento a 30 giorni nel caso di residui di almeno 16 giorni.

Il servizio prestato nelle scuole gestite da soggetti privati dichiarati formalmente scuole paritarie ai sensi della legge n. 62/2000, è valutato con le modalità di cui al punto 1 se prestato dopo il 1° settembre 2000. Per il servizio prestato prima di tale data è attribuito il punteggio previsto per le scuole autorizzate con le modalità di cui al punto 2.

Il servizio prestato a part-time, di almeno il 50% della prestazione oraria, sarà valutato come il servizio intero.

Il servizio prestato a part-time inferiore al 50% della prestazione oraria, il servizio prestato a ore e il servizio come insegnante di religione con orario settimanale inferiore alle 18 ore, verranno riproporzionati a giornate a tempo intero.

Il servizio prestato presso il Comune di Bologna sarà calcolato d'ufficio.

Il servizio prestato nello Stato, in altri Enti o in altre scuole, sarà autodichiarato nel modulo dal candidato che dovrà dichiarare la tipologia di scuola presso cui ha prestato servizio (statali, gestite da enti locali, paritarie, autorizzate).

Non dovranno essere indicati i servizi svolti all'interno di esperienze di tirocinio e volontariato.

Formazione professionale:

Saranno attribuiti p.0,5 ai corsi sulla disabilità e per il sostegno scolastico di durata almeno annuale con superamento di esame finale.

Saranno attribuiti p.0,5 ai diplomi o attestati di corsi di specializzazione o perfezionamento attinenti e qualificanti rispetto alla professionalità richiesta purchè abbiano i seguenti requisiti: durata di almeno un anno e superamento di un esame finale.

I titoli suddetti saranno valutati solo se nelle dichiarazioni rese dal candidato nel modulo allegato alla domanda di partecipazione (reperibile all'indirizzo www.comune.bologna.it) siano riportate in modo completo le informazioni richieste.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dai candidati; qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art.76 del D.P.R.445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento/atto emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Certificati di servizio o altra documentazione non prevista dal bando non saranno oggetto di valutazione.

PROVA ORALE

I candidati saranno informati del punteggio relativo alla valutazione dei titoli prima dello svolgimento della prova orale.

La prova orale consisterà in un colloquio nel quale saranno verificate e approfondite le competenze tecnico professionali unitamente alla verifica della conoscenza del contesto istituzionale.

La prova orale sarà aperta al pubblico e l'idoneità alla prova si otterrà con una votazione di almeno 21/30.

CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

Il giorno **21 giugno 2022** sul sito istituzionale dell'Ente alla pagina:

<https://www.comune.bologna.it/governo/concorsi-avvisi-bandi/concorsi>

saranno pubblicate le informazioni relative alle successive fasi della procedura concorsuale.

Alla stessa pagina saranno altresì pubblicate tutte le successive comunicazioni relative allo svolgimento della procedura. Le pubblicazioni sulla pagina istituzionale dell'Ente avranno valore di notifica.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSUNZIONI

Al termine dei propri lavori, la Commissione Giudicatrice rimetterà gli atti all'Amministrazione per l'approvazione. La graduatoria sarà determinata dal punteggio riportato nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli, tenendo conto dei titoli di preferenza a parità di punteggio di cui all'allegato A) e sarà approvata con determinazione dirigenziale.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito Istituzionale dell'Ente e all'Albo Pretorio del Comune. Dalla data di tale pubblicazione decorrerà il termine per le eventuali impugnative. La graduatoria avrà la validità prevista dalle norme vigenti e potrà essere utilizzata, nel periodo di validità, secondo le disposizioni di legge vigenti nel tempo.

Le assunzioni a tempo indeterminato dalla graduatoria di cui al presente concorso saranno effettuate in subordine all'utilizzo della graduatoria attualmente vigente approvata con determinazione dirigenziale P.G. n. 254522/2017 una volta esaurita la medesima.

L'assunzione opererà nei confronti dei candidati che risulteranno in posizione utile nella graduatoria finale di merito, fatta salva l'applicazione delle riserve previste.

I candidati in posizione utile per l'assunzione, saranno invitati, tramite messaggio di posta elettronica all'indirizzo mail indicato nella domanda di partecipazione, a produrre la documentazione necessaria e ad assumere servizio con le modalità e nei termini indicati.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e all'effettiva possibilità d'assunzione da parte dell'Amministrazione in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli Enti locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie.

Il candidato che non sottoscriverà il contratto, nei modi e nei tempi previsti, sarà considerato rinunciario all'assunzione.

Dopo la stipulazione del contratto gli assunti che, senza giustificato motivo, non assumano servizio nel termine loro assegnato saranno dichiarati decaduti.

Il personale assunto a tempo indeterminato dovrà rimanere in servizio presso questa Amministrazione per un periodo di almeno cinque anni, fatta salva diversa disposizione assunta nell'interesse dell'Amministrazione e, pertanto, non sarà possibile richiedere, prima che sia trascorso tale periodo, la mobilità o l'attivazione di comandi presso altri Enti.

La graduatoria degli idonei potrà, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, essere concessa ad altri Enti Pubblici, anche successivamente alla sua approvazione, per l'utilizzo della medesima da parte degli stessi previa sottoscrizione di apposita convenzione con il Comune di Bologna, nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto e ai Regolamenti dell'Ente con particolare riferimento al Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi.

ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti può essere differito al termine del procedimento salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Unità Programmazione, acquisizione e assegnazione risorse umane: tel. 051/2194905-04.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 2016/679.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Bologna, con sede in Piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it). Il trattamento dei dati personali del candidato viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento Europeo n. 2016/679 non necessita del consenso.

Quanto dichiarato dagli interessati nelle loro domande e nei curricula verrà comunicato a tutto il personale dipendente di questa Amministrazione coinvolto nel procedimento, ai membri della Commissione Giudicatrice, ad eventuali società di selezione del personale che supportino il Comune di Bologna nell'espletamento della selezione e ad altri enti che potranno utilizzare la graduatoria.

I dati che il candidato è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura di selezione secondo quanto previsto dall'art.35 del D.Lgs.165/2001, dal Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e servizi e dall'ulteriore normativa relativa alle assunzioni negli Enti Locali.

I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura cui si riferiscono e per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate.

Il candidato ha diritto: di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, di opporsi al trattamento, di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/90

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento di partecipazione alla selezione, ai sensi dell'[art.7 della L.241/90](#), si intende anticipata e sostituita dall'atto di adesione al presente bando da parte del candidato attraverso la sua domanda di ammissione.

Si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Virianna Vinci e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Il procedimento della selezione pubblica avrà avvio a decorrere dalla data della prima prova e, ai sensi dell'art.66 del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi, si concluderà entro sei mesi.

LA DIRIGENTE DELL'AREA
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Dott.ssa Virianna Vinci

Avviso in pubblicazione dal giorno 24 maggio 2022 con **scadenza alle ore 12 del giorno 23 giugno 2022**

Allegato A)

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI PUNTEGGIO

Le categorie di cittadini che hanno preferenza, a parità di punteggio nella graduatoria finale, sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi del lavoro;
5. gli orfani di guerra, per fatto di guerra, del terrorismo e dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
6. i feriti in combattimento;
7. gli insigniti di attestazione speciale di merito di guerra;
8. i figli dei mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
9. i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
10. i figli dei mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
11. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra, per fatto di guerra e dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
12. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
13. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
14. gli invalidi e i mutilati civili;
15. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

In caso di persistente parità la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dalla minore età.